

Gino Sorbillo, ambasciatore della pizza napoletana nel mondo, presenta “Pizzaman”: il suo primo romanzo autobiografico

*Nell’Antica Pizzeria in Via dei Tribunali,
il pizzaiolo conosciuto in tutto il mondo, svela in anteprima alla stampa
napoletana il libro in cui racconta la sua vita, la sua famiglia,
la “sua” Napoli attraverso una protagonista assoluta: la pizza*



*“Pochi sono altrettanto rispettati nell'arte della pizza come Gino Sorbillo,
mio storico amico e grande artigiano.
In questo libro Sorbillo racconta la sua affascinante storia alla scoperta di se stesso,
ma anche della manualità che si racchiude in questa tradizione tutta italiana”
- Joe Bastianich -*

Napoli, 22 novembre 2017 - “La pizza è la mia vita. Il mio alimento quotidiano, la mia professione e la mia storia sin dalla primissima infanzia”. Così comincia il primo romanzo scritto da Gino Sorbillo, il pizzaiolo che è nato nel cuore più verace di Napoli e ha conquistato il mondo con la sua pizza.

Gino Sorbillo si racconta in un libro, nelle librerie italiane a partire da lunedì 27 novembre 2017, nel quale ripercorre la storia della sua vita insieme alla sua “compagna fedele”: la pizza.

Tutto iniziò a Napoli in **Via dei Tribunali**, nella **piccola pizzeria di famiglia**, fondata nel **1935**, punto di riferimento per tutti gli abitanti della zona, un quartiere storico, proprio al centro della città antica, verace e gioioso, ma anche con tanti problemi e difficoltà, come la droga e la delinquenza. In questo luogo pieno di contrasti, la **pizzeria Sorbillo** è un **luogo familiare** dove è possibile non solo **mangiare una squisita pizza**, ma anche **scambiare quattro chiacchiere** e circondarsi di quel **calore**, tipico napoletano, elemento prezioso per tutti, in particolare per chi è **meno fortunato o per chi si trova costretto a vivere lontano da casa**.

Aveva solo sei anni Gino Sorbillo quando, con uno sgabello sotto ai piedi, dietro al bancone, **si prepara la sua prima pizza** per mettersi alla prova. Una pizza che non è mai riuscito ad assaggiare perché nella frenesia della pausa pranzo si trova di colpo ad essere l'unico a prendere l'ordinazione di una signora che di tutta fretta si porta a casa la prima pizza di Gino Sorbillo.

“Scrivere la mia autobiografia è stato emozionante. Ho scavato a fondo nei miei ricordi, soprattutto in quelli della mia infanzia. Sono sempre stato un grande sognatore, seppur pieno di paure e incertezze. Questo mix è ciò che mi ha portato ad essere quello che oggi sono: un pizzaiolo creativo, vivace, estroverso e più coraggioso” confessa **Gino Sorbillo**.

Sorbillo nasce in una famiglia numerosissima, suo padre aveva 20 fratelli tutti pizzaioli, e nel libro **svela le regole non scritte del rapporto sacro tra napoletani e pizza**: una **pietanza semplice e popolare** che non deve necessitare di lunghe e formali prenotazioni, ma deve essere **consumata quando si vuole e molto rapidamente e voracemente**. I momenti di socializzazione e convivialità nascono perché il napoletano doc osserva le pizze ordinate dai vicini di tavolo e si lascia ispirare nella scelta della propria.

Il **modo stesso di gustare la pizza** è fantasioso e quasi simile a un **rito ancestrale**: si selezionano le parti più buone, si staccano poi con le mani gli altri pezzi di pizza, anche dal cornicione, per intingerli nella parte più condita e godersi a pieno questa prelibatezza campana.

Gino Sorbillo propone una **pizza antica ed evoluta**, che ha fatto scuola nel mondo: molto ha fatto discutere la dimensione **del suo cornicione, meno pronunciato e spesso** rispetto a quello delle attuali pizze napoletane. Sorbillo si rifà, infatti, alla tradizione, presentando **un'evoluzione della pizza da strada** che doveva potersi piegare facilmente in quattro, “a libretto”, per gustarla in giro mentre si cammina.

“Fare il pizzaiolo è un modo di essere, uno stile di vita. Non è sufficiente fare una pizza buona, ma è fondamentale mantenere sempre un atteggiamento sano e genuino” conclude **Sorbillo**.

La pizza, la vita, la strada, le istituzioni, la famiglia: oggi **Gino Sorbillo** resta un **artigiano**, un “uomo di comunicazione”, un imprenditore legato alla sua strada e alla sua arte. La sua è una storia di passione e fatica, di riscatto e riqualificazione, oltre che di crescita professionale, e se oggi **Via dei Tribunali è un quartiere vivo**, pieno di turisti e di locali alla moda, **un po' del merito va anche alla storia di Sorbillo e alla sua pizza**.

Uno **spazio speciale** all'interno del libro è **dedicato a sua moglie Loredana**, rimasta affascinata più di vent'anni fa dal carattere di Gino, concreto, deciso e pieno di amore per i progetti che portava avanti con dedizione. Insieme **condividono una vita intensa, concitata e che scorre sempre a un ritmo veloce**, mantenendo il loro rapporto sempre solido e stabile perché fondato su un preciso equilibrio fra le parti.

La **biografia di Gino Sorbillo** inaugura la **collana cartacea di Dissapore**, la testata di cultura enogastronomica che dal 2009 spiega le parole indigeste del mondo del cibo e le divulga in modo semplice e commestibile a tutti gli appassionati al mondo dell'enogastronomia.

Informazioni Editoriali

Titolo: Pizzaman

Co-Writer: Adriano Aiello

Editor: Sara Porro

Foto Credit: Luciano Furia

Formato: Paperback

Pagine: 198

Prezzo: 12 Euro

Data di Pubblicazione: 27 novembre 2017

DISSAPORE– NIENTE DI SACRO TRANNE IL CIBO

Oggi in Italia Dissapore.com è tra le voci del web più autorevoli nel mondo dell'informazione gastronomica, letto e navigato sia dai professionisti del settore alimentare e che dai "gastrofissati", sempre più numerosi in Italia. Ha rivoluzionato il modo di scrivere di cibo, andando oltre le apparenze, smitizzando i luoghi comuni, con il vantaggio di rimanere indipendenti. Con 19 milioni di visite annue, 31 milioni di pagine visitate e 1 milione e mezzo di letture al mese, Dissapore.com è un potente web *influencer*, con un intuito eccellente nel riconoscere i fenomeni emergenti o le tendenze e le abitudini in grado di affermarsi. Con l'ingresso in società dell'editore NetAddiction, Dissapore.com intraprende una nuova sfida, confermando l'attitudine al cambiamento e all'innovazione nel modo di raccontare il cibo: più notizie quotidiane, liste approfondimenti e inchieste in un flusso continuo di articoli, immagini e video vivacizzato da un mix di approfondimenti, scandali, intrattenimento e ironia supportato da un investimento corposo in comunicazione sui social media.

NETADDICTION Connessi alle tue passioni.

NetAddiction è un editore italiano nativo digitale che da sedici anni produce contenuti editoriali per il Web attraverso diverse testate verticali a target intrattenimento (Multiplayer.it, Movieplayer.it, iFood.it, Dissapore.com) e lifestyle (Bigodino.it, LegaNerd.com).

Dal 2015 l'editore è entrato in società per la gestione del network HD, cui fanno riferimento il popolare sito di informazione su tecnologia ed elettronica di consumo, HDBLOG.it e il più giovane HDMOTORI.it, orientato a informare gli appassionati *dell'automotive*. Nel luglio del 2016, **Netaddiction** ha ampliato la sua offerta editoriale video grazie alla partnership societaria con la casa di produzione video partenopea, Casa Surace Srl. Ha una concessionaria pubblicitaria interna che la rappresenta sul mercato dell'advertising online. Il gruppo editoriale raggiunge mensilmente oltre **17 milioni di utenti unici** (fonte Google Analytics) e **circa il 22% degli utenti attivi su Internet in Italia** (fonte **Total Digital Audience – Audiweb**). Oggi è tra le realtà imprenditoriali italiane più dinamiche e vivaci nel settore della new economy. L'azienda inoltre, opera attraverso **due unit distinte** nel settore dell'editoria cartacea, con il marchio *Multiplayer Edizioni* e *iFood*, sia in Italia che in Europa Occidentale e con *Multiplayer.com* nel campo del commercio elettronico da oltre 10 anni.